

*(I lavori iniziano alle ore 14.40 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1583 presentata da Bono, inerente a "Concorso per infermieri indetto dalla AOU Città della Salute di Torino"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1583.  
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

**BONO Davide**

Agli onori della cronaca è salito un ulteriore dato negativo che coinvolge la Regione Piemonte, in particolar modo l'Azienda Ospedaliera Universitaria della Città della Salute di Torino. Sto parlando del megaconcorso per infermieri che è stato indetto il 22 febbraio 2017 per quattro posti di collaboratore professionale sanitario infermiere. Dico megaconcorso non per il numero di posti assegnati, ma per il numero di partecipanti.

Le domande presentate sono state oltre 7.000, con un ritorno economico per l'Azienda Ospedaliera Universitaria di circa 70 mila euro, visto che la tassa di partecipazione al concorso era di dieci euro.

C'era una preselezione del concorso che si è svolta presso il palazzetto dello sport, Palaruffini, nelle giornate del 27 e 28 aprile in tre sessioni diverse. In totale erano stati preselezionati circa 6.000 candidati degli oltre 7.000, divisi in 2.000 candidati circa per turno. A superare la prova erano stati 2.500, quindi circa un terzo.

Gli idonei sarebbero stati convocati alle successive prove concorsuali da tenersi il 10, l'11 e il 12 maggio con una prova scritta, una prova pratica e una orale. Per le modalità classiche di svolgimento della prova di preselezione era stato assicurato una presenza di domande diversa una dall'altra nella selezione. Qualcosa non ha funzionato, perché la sera stessa del concorso sembra che su un gruppo Facebook fossero state pubblicate molte delle domande presenti nelle prime due sessioni, quindi chi partecipava alla terza sessione il giorno successivo, essendo le stesse domande ma solo in ordine diverso, aveva la risposta a buona parte delle domande e quindi un indebito vantaggio. Per questo motivo è stato proposto un ricorso al TAR Piemonte da parte dei concorrenti delle prime due prove che si è pronunciato con un decreto di sospensione in maniera rapidissima il 9 maggio, proprio per evitare che si potesse andare ad un concorso nullo.

Il problema è che, essendo la prima prova il 10 maggio ed essendo arrivata la sospensiva il 9, la gran parte dei preselezionati al concorso (2.571 infermieri) era o già in viaggio, o già arrivato a Torino o aveva già prenotato un albergo, spendendo soldi di tasca propria. È dovuta, quindi, tornare indietro - come si dice - con le pive nel sacco.

Pertanto, vorremmo sapere quali provvedimenti intende prendere o quali comunicazioni sono intercorse tra l'Assessore regionale e la Direzione generale dell'Azione Ospedaliera Universitaria Città della Salute di Torino, per comprendere come possiamo provare a

rimediare sia al danno economico rispetto a chi aveva superato la preselezione (i 2.571 infermieri), sia cosa ne sarà adesso del nuovo bando che dovremo predisporre, quali tempistiche ci sono.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

### **SAITTA Antonio**, *Assessore alla sanità*

In relazione alla domanda e non tanto sulla descrizione del percorso, che mi pare arcinoto, preciso che:

- la Direzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute ha immediatamente avviato un'indagine interna affidata alla Direzione sanitaria, per accertare l'esatta dinamica dei fatti e le eventuali responsabilità. Entro la metà del mese di giugno sono attese le risultanze;

- la Direzione dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute ha anche immediatamente presentato un esposto alla Magistratura penale, dopo aver accertato che alcuni concorrenti hanno diffuso alcune domande non alla fine della giornata, ma dopo la prima sessione di preselezione;

- si attende, nel frattempo, che il TAR Piemonte fissi la data dell'udienza in cui avviare l'esame del ricorso, presumibilmente entro la prima decade di giugno.

La Regione Piemonte attende l'esito di quante descritto per formulare le proprie valutazioni.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.41 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.45)*